ISTRUZIONE PER ADULTI C.P.I.A. 1 CREMONA - AOO UDS UFFICIO DI SEGRETERIA - PR. E. N. 0002340 DEL 18/05/2026 - I.4

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
2026 – 2028

Guida essenziale per conoscere gli impegni, i diritti e le responsabilità di chi lavora, studia o collabora con le istituzioni scolastiche lombarde in relazione alla prevenzione della corruzione

Nucleo regionale di coordinamento

Vigente dal	Aggiornamento	Riferimento normativo
31 gennaio 2026	**18 dicembre 2025**	**Legge 190/2012 · D.lgs. 33/2013**

A COSA SERVE QUESTO DOCUMENTO?

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) è lo strumento con cui ogni scuola statale lombarda si impegna a prevenire i rischi di corruzione, garantire la trasparenza delle proprie attività e promuovere una cultura della legalità. Questo opuscolo ha l'intento di rendere la materia maggiormente accessibile a tutti.

1 Che cos'è la corruzione nel contesto scolastico?

La "corruzione" nella Legge 190/2012 ha un significato più ampio di quello penale. Non riguarda solo i reati gravi: include qualsiasi comportamento in cui un funzionario pubblico usa il proprio ruolo per ottenere vantaggi personali o avvantaggiare qualcuno indebitamente, anche senza commettere un reato specifico.

DEFINIZIONE CHIAVE – MALADMINISTRATION

Con questo termine si indicano le decisioni che si discostano dall'interesse pubblico a causa di pressioni o interessi privati. Comprende favoritismi, conflitti di interesse non dichiarati, opacità nei processi decisionali e irregolarità nelle procedure amministrative.

Corruzione penale	*Maladministration*	L'obiettivo del Piano
Reati previsti dal Codice penale (tangenti, concussione). Perseguita dalla magistratura penale.	Comportamenti scorretti che non sono necessariamente reati ma ledono l'imparzialità e la fiducia pubblica.	Prevenire entrambe le forme, creando controlli e procedure chiare per tutti gli operatori scolastici.

2 La scuola lombarda in numeri

Il sistema scolastico lombardo è il più grande e complesso d'Italia. Questa dimensione rende indispensabile una strategia strutturata e capillare di prevenzione.

1.108 istituzioni scolastiche statali	**1.098.933** alunne e alunni iscritti	**127.938** docenti in servizio	**30.371** personale ATA	**2.430** scuole paritarie

3 Chi si occupa della prevenzione?

La strategia di prevenzione coinvolge una rete di soggetti a diversi livelli istituzionali. Ognuno ha compiti precisi e specifiche responsabilità che non possono essere delegate ad altri.

Ministro dell'Istruzione e del Merito Organo di indirizzo politico: approva il Piano entro il 31 gennaio di ogni anno	**Direttore USR Lombardia (RPCT)** Responsabile principale: elabora il Piano, vigila sulla sua attuazione e gestisce le segnalazioni
Dirigenti Uffici Ambito Territoriale (12 UAT) Coordinano l'attuazione nelle 12 province lombarde e fanno da raccordo tra scuole e RPCT	**Dirigenti scolastici** Applicano le misure nella propria scuola, garantiscono la trasparenza e rispondono degli inadempimenti
Docenti e personale ATA Rispettano le norme del Piano e segnalano eventuali irregolarità di cui vengono a conoscenza	**Collaboratori e fornitori esterni** Anch'essi vincolati al rispetto del Piano: devono sottoscrivere il Patto di Integrità

ATTENZIONE – LE RESPONSABILITÀ SONO REALI

La mancata predisposizione del Piano o il mancato rispetto delle sue misure comporta **responsabilità disciplinare** per dirigenti e dipendenti. In caso di reato di corruzione accertato, il RPCT risponde personalmente se non ha predisposto e vigilato sul Piano.

ISTRUZIONE PER ADULTI C.P.I.A. 1 CREMONA - AOO UDS UFFICIO DI SEGRETERIA - PR. E. N. 0002340 DEL 18/05/2026 - I.4

4 Come si gestisce il rischio corruzione?

La prevenzione non è un atto unico: è un ciclo continuo che si ripete ogni anno. Ad ogni giro il sistema migliora, tenendo conto dell'esperienza accumulata e dei cambiamenti del contesto.

1. Analisi del contesto	2. Identificazione	3. Valutazione	4. Trattamento	5. Monitoraggio
Studio dell'ambiente esterno e interno della scuola	Mappa dei processi e delle tipologie di rischio	Probabilità e impatto di ciascun rischio	Misure preventive per ridurre ogni rischio	Controlli periodici sull'efficacia delle misure

AREE DI RISCHIO NELLE SCUOLE

La delibera ANAC individua **8 aree generali** per le istituzioni scolastiche dove il rischio di corruzione è più elevato:

[A] Acquisizione e gestione del personale	**[B]** Contratti pubblici (lavori, servizi, forniture)
[C] Provvedimenti ampliativi senza effetto economico diretto	**[D]** Provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto
[E] Gestione di entrate, spese e patrimonio	**[F]** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
[G] Incarichi e nomine	**[H]** Affari legali e contenzioso

PROCESSI SPECIFICI A RISCHIO NELLE SCUOLE

La delibera ANAC individua anche **7 aree specifiche** i cui processi si individuano in:

[A] Progettazione del servizio scolastico	**[E]** Valutazione degli studenti
[B] Organizzazione (iscrizioni, formazione classi, orari)	**[F]** Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL**.**
[C] Autovalutazione dell'istituzione scolastica	**[G]** Procedure di acquisizione di beni e servizi
[D] Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	

5 La trasparenza: un diritto di tutti

Ogni scuola lombarda è obbligata a pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito web un insieme di dati e documenti che consentono a chiunque di conoscere, verificare e controllare l'operato della scuola.

CHE COSA DEVONO PUBBLICARE LE SCUOLE?

Atti e provvedimenti	Personale	Finanze e contratti
PTOF, programma annuale, verbali degli organi collegiali, atti gestionali del dirigente	Incarichi, retribuzioni, curriculum del dirigente, organico, supplenze assegnate	Bilancio, spese sostenute, fondi PNRR ricevuti e utilizzati, bandi di gara e aggiudicazioni

COME ACCEDERE AI DOCUMENTI: L'ACCESSO CIVICO

L'**accesso civico** è disciplinato dall'art. 5 del D.Lgs 33/2013. Esso comporta il diritto di chiunque di richiedere i dati, le informazioni e il documento che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Accesso civico semplice	Accesso civico generalizzato
• Gratuito, senza motivazione • Per dati che la scuola avrebbe dovuto pubblicare e non ha pubblicato • Si richiede al Dirigente scolastico • Risposta entro 30 giorni • In caso di silenzio: ricorso al RPCT (USR Lombardia)	• Gratuito, senza motivazione • Per qualsiasi documento detenuto dalla scuola (richiesta specifica e puntuale) • Si richiede al Dirigente scolastico • Risposta entro 30 giorni • In caso di diniego: riesame al RPCT entro 20 giorni

COME FARE RICHIESTA

I moduli per richiedere l'accesso civico sono disponibili sul sito web di **ogni istituzione scolastica** sul sito dell'USR per la Lombardia, in Amministrazione Trasparente > Accesso civico.

6 Le principali misure di prevenzione

1	**Rotazione dei dirigenti scolastici** Dopo tre incarichi triennali consecutivi nella stessa scuola (9 anni), il dirigente viene assegnato a un'altra sede. La rotazione parte dal 1° settembre 2023 come primo mandato computabile.
2	**Patto di integrità negli acquisti** Per ogni gara d'appalto i partecipanti devono sottoscrivere il Patto di Integrità. Il mancato rispetto può comportare l'esclusione dalla gara o la risoluzione del contratto già stipulato.
3	**Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse** Chi partecipa a commissioni di gara o selezione deve dichiarare l'assenza di legami con i concorrenti. In caso di conflitto è obbligato ad astenersi dal procedimento.
4	**Rotazione nelle commissioni di gara** I componenti delle commissioni per acquisti e selezioni devono ruotare per evitare posizioni di potere consolidate che possano favorire comportamenti scorretti.

ISTRUZIONE PER ADULTI C.P.I.A. 1 CREMONA - AOO UDS UFFICIO DI SEGRETERIA - PR. E. N. 0002340 DEL 18/05/2026 - I.4

5	**Tracciabilità dei fondi PNRR** Ogni progetto finanziato con fondi PNRR deve avere un codice CUP e un codice CIG su tutta la documentazione. Tutti i pagamenti devono essere tracciabili. Il doppio finanziamento è vietato.
6	**Monitoraggio annuale (almeno 30% delle scuole)** I Referenti provinciali verificano ogni anno la correttezza della sezione 'Amministrazione Trasparente' in un campione di almeno il 30% delle scuole lombarde.

7 Segnalazioni tramite il whistleblowing

Il Whistleblowing è un istituto introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Costituiscono segnalazioni whistleblowing quelle compiute da un lavoratore che, nello svolgimento delle proprie mansioni, si accorge di situazioni, fatti e circostanze che, ragionevolmente, possono portare a ritenere che un'irregolarità o un fatto illecito si sia verificato. Il D.lgs. 24/2023, in attuazione di una direttiva europea, protegge chi segnala violazioni di norme nell'interesse pubblico. Il whistleblower (il segnalante) è tutelato sia nell'anonimato sia da eventuali ritorsioni lavorative.

COME SEGNALARE: I CANALI DISPONIBILI (IN ORDINE PROGRESSIVO)

I CANALI DI SEGNALAZIONE

1. Canale interno USR Lombardia: piattaforma web con protocollo crittografato (sul sito USR, sezione Whistleblowing);
2. Canale esterno ANAC: attivabile se il canale interno non ha dato esito o se c'è rischio di ritorsione;
3. Divulgazione pubblica o denuncia giudiziaria: solo in casi estremi e specificamente previsti dalla legge.

GARANZIE PER CHI SEGNALA

Chi segnala in buona fede è protetto da qualsiasi ritorsione, discriminazione o penalizzazione lavorativa. L'identità resta riservata grazie a sistemi crittografici. La protezione vale anche se la violazione segnalata si rivela infondata, purché la segnalazione fosse in buona fede.

8 La formazione: chi viene formato su cosa

La formazione è considerata leva strategica fondamentale. L'USR Lombardia struttura percorsi differenziati per ruolo:

Destinatari	Tipo	Temi principali
Dirigenti scolastici neo-immessi	Specifica	Anticorruzione, whistleblowing, obblighi di trasparenza
DSGA e personale amministrativo	Specifica	Gestione rischi nelle procedure amministrative, Amministrazione Trasparente
Docenti	Generale	Educazione civica, legalità, etica pubblica; formazione verso gli studenti
Referenti provinciali	Specifica	Percorso SNA: prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA
Gruppo di supporto regionale	Specifica	Piattaforma *Syllabus*: strategia anticorruzione e trasparenza amministrativa

9 Educazione alla legalità nelle scuole

Le scuole non sono solo destinatarie delle norme: sono protagoniste attive nella promozione della cultura della legalità tra le nuove generazioni, attraverso la didattica, l'esempio quotidiano dei docenti e le reti territoriali.

Centri di Promozione della Legalità	Educazione civica	Protocolli istituzionali
13 reti provinciali CPL "Falcone e Borsellino" che collegano scuole, istituzioni e territorio nella lotta a corruzione e criminalità organizzata.	Le Linee guida ministeriali DM 183/2024 includono esplicitamente il contrasto a corruzione e criminalità organizzata come tema curricolare obbligatorio.	Accordi con Agenzia delle Entrate, ANM (Milano e Brescia), Prefetture e Consiglio Regionale per iniziative di educazione alla legalità nelle scuole.

10 Come partecipare e far sentire la propria voce

Il Piano non è un documento chiuso: ogni anno è posto in consultazione pubblica prima dell'adozione definitiva. Chiunque — famiglie, studenti, docenti, associazioni, enti locali — può contribuire con osservazioni e proposte.

COME PARTECIPARE ALLA CONSULTAZIONE ANNUALE

Il testo in consultazione viene pubblicato sul sito dell'USR Lombardia insieme a un questionario online. Le osservazioni ricevute vengono valutate e, se pertinenti, integrate nel Piano definitivo adottato dal Ministro.

Le Giornate della Trasparenza

Ogni anno, tra novembre e gennaio, l'USR organizza una Giornata della Trasparenza aperta a tutti per presentare le attività svolte e raccogliere suggerimenti. Ogni scuola è invitata a fare lo stesso, anche in occasione dei propri Open Day, coinvolgendo studenti, famiglie e territorio.

CHI PARTECIPA ALLA CONSULTAZIONE

Regione Lombardia, ANCI, Prefetture, sindacati della scuola, associazioni di genitori e studenti (Consulte provinciali), ordini professionali, rappresentanti del mondo produttivo, dirigenti scolastici, docenti e personale ATA.

Dove trovare il Piano completo e i moduli

Sito USR Lombardia Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Piano triennale per la prevenzione della corruzione	**Sito della tua scuola** Sezione 'Amministrazione Trasparente' > Prevenzione della corruzione
Riesame accesso civico direzione-lombardia@istruzione.it — per richieste di riesame o segnalazione di mancate risposte	**Segnalazioni whistleblowing** Piattaforma sicura sul sito USR Lombardia, sezione Whistleblowing